

Didattica 3-6 anni: un progetto annuale

A cura di Maurizia Butturini



Una sezione tutta dedicata alla **scuola dell'infanzia**, ma è possibile accedere anche a tutti i materiali delle nostre riviste...

<https://www.giuntiscuola.it/scuola-dell-infanzia/>



La scuola dell'infanzia promuove lo star bene e riconosce la pluralità di elementi che creano possibilità di crescita, emotiva e cognitiva insieme, per far evolvere le potenzialità di tutti e di ciascuno, creare la disponibilità nei bambini a fidarsi e ad essere accompagnati, nell'avventura della conoscenza (dalle Indicazioni nazionali per il curricolo 2012). Naviga tra le nostre proposte e cerca quello che ti serve!

[Lezioni e Articoli](#)

[Strumenti](#)

[Raccolte](#)

[Autori](#)



<https://www.giuntiscuola.it/riviste/scuola-dellinfanzia/>



03 ottobre 2020 – Laboratorio 3-6
Convegno **Star bene a scuola**

- Una novità nelle proposte didattiche: il **progetto annuale**
- Un percorso collegato a questo nuovo modo di progettare
- Una riflessione sulle opportunità che ci offrono tali modalità progettuali



Una novità colta da una esigenza e da una pratica delle scuole:

Un progetto annuale?

O una costellazione di
percorsi, laboratori,
esperienze...?

Un tema forte, una declinazione mensile che modula le esperienze mantenendo connessioni di senso.



<https://www.giuntiscuola.it/strumenti/progettazione-annuale-di-scuola-dellinfanzia-2020-2021-word/>

Per approfondire:
Segui il Tema Agenda 2030
<https://www.giuntiscuola.it/temi/ambiente-e-natura>

La prima mossa, quando passiamo all'operatività, è pensare e ideare la **partenza**, il modo di iniziare il percorso con i bambini:

- per sostenere la motivazione e coinvolgerli in modo attivo
- per predisporre il contesto di apprendimento e le risorse utili



https://media.giuntiscuola.it/_tdz/@media_manager/3946927/SDI1_2020/mobile/index.html



Un progetto annuale che parla di bellezza, di rispetto, di inclusione e di identità usando come riferimento gli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU.

La nostra scelta:

Un personaggio (Scheggia) racconterà ai bambini che vuole veder realizzati i suoi sogni di:

- 1. pace e giustizia (a **settembre**)*
- 2. salute e benessere (a **ottobre**)*
- 3. sconfiggere la fame (a **novembre**)*
- 4. città e comunità sostenibili (a **dicembre**)*
- 5. acqua pulita e la vita sott'acqua (a **gennaio**)*
- 6. la vita sulla terra (a **febbraio**)*
- 7. consumo e produzione responsabile (a **marzo**)*
- 8. energia pulita e accessibile (a **aprile**)*
- 9. lotta contro il cambiamento climatico (a **maggio**)*

Le parti che compongono un percorso:

- un punto di partenza
- uno svolgimento graduale, articolato, ricco, flessibile...
- una conclusione, per riflettere e lasciare aperte nuove possibilità.

SPECIALE ACCOGLIENZA

La Gioia di ricominciare

CAMPI DI ESPERIENZA COINVOLTI
• Il sé e l'altro • Il corpo e il movimento • Immagini, suoni, colori

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
• Conoscere o ritrovare amici e abitudini.
• Sperimentare la gioia di stare insieme.

TAG accoglienza • canto • danza • atelier

Ritroviamoci dopo l'emergenza vissuta: sosteniamo i bambini attraverso il dialogo, lavoriamo in sinergia con le famiglie e rappresentiamo la gioia di rivederci con l'aiuto di Scheggia 2030.

UN CANTO PER INIZIARE (ANNI 3-5)

► Manifestiamo la gioia di ritrovarci tutti insieme attraverso la musica e la danza.

► Ascoltiamo l'Inno alla gioia di L.V. Beethoven (nella versione ridotta di YouTube: Inno dell'Unione Europea (ufficiale)): racconta un mondo dove bambini e adulti vivono uniti nella gioia e amicizia universale.

► Facciamo in modo che i bambini raccontino di sé e delle loro emozioni e poi disegnino la loro gioia di stare con gli amici. Incolliamo i disegni a un bastoncino per realizzare delle bandierine. Facciamo delle foto da mettere nella cartella di condivisione (vedi **Condividiamo con le famiglie**).

► Leggiamo il testo semplificato dell'Inno alla gioia e cantiamolo sulla stessa base. Ognuno può ballare sulle note della canzone, in sicurezza. Se siamo ancora lontani, ritroviamoci in un appuntamento (quotidiano, bisettimanale... in base alla propria realtà) in cui cantiamo insieme, parliamo, ci mostriamo i disegni.

INNO ALLA GIOIA
Gioia tu porti la luce
porti pace nel mio cuore,
la tua forza mi condurrà
sulla strada dell'amore.
Il tuo raggio acciuga il mio pianto
scaccia la rabbia ed il dolor,
vieni Gioia e sorridi
vieni accanto a tutti noi.
Tu sei l'anima del mondo
sei speranza e felicità,
tutti quanti ti cantiamo
ed insieme poi balliamo.

PICCOLI GESTI PER L'AMBIENTE

PER FARE

REALIZZIAMO SCHEGGIA 2030

CHE COSA SERVE
Cartoni tipo scatolone, cartoncino bianco e rosa, collanti colorati, matita, colori a tempera, gomitioli di lana colorata, colla.

COME SI FA

1. Ritagliamo dal cartoncino rosa le mani e la testa (disegniamo i particolari del viso).
2. Ritagliamo dal cartoncino il vestito a forma di trapezio allungato e incolliamo la ruota dell'Agenda 2030 (vedi p. 50).
3. Con i collanti realizziamo le braccia e le gambe per poterle muovere e animare, con vecchi calzini colorati.
4. Sul retro incolliamo delle strisce di cartone da imballaggio per fissare i collanti al corpo e a mani e piedi, poi attacchiamo un filo di lana, in modo da appendere Scheggia al nostro collo per sostenerlo.

LA MASCOTTE DELL'AMBIENTE

► Realizziamo Scheggia 2030, una mascotte facile da costruire (Per fare), fatta di tante sfumature di colore, come tutti i bambini del mondo. Possiamo chiedere alle famiglie di farne una a casa.

► Appendiamola in un luogo condiviso e visibile: la nostra amica, nel corso dell'anno, ci accompagnerà in quello che faremo e avrà con sé uno zainetto dal quale, a sorpresa, tireremo fuori quello che servirà per introdurre le attività.

► In cerchio presentiamo ai bambini Scheggia 2030, leggendo o ascoltando la sua storia.

Condividiamo con le famiglie

Costruiamo, ogni mese, una cartella di Google drive in cui tenere i materiali che realizziamo con i bambini e le foto fatte durante le attività. Sarà un modo per documentare e condividere. Se siamo ancora lontani diamoci appuntamento in chat o diretta Facebook o altro per cantare insieme.

Ciao, sono Scheggia un'amica speciale
vi racconto una storia per niente banale.
Una storia a pezzi lingua un enno
per parlare di pezzi che il mondo ciatteremo.
Giocando con me tu potrai scoprire
azioni d'amore che vedrai fiorire,
piccoli sogni che diventeranno giganti
solo se ognuno guarderà un po' più avanti.
Siamo bambini con piccole mani,
contengono semi per i frutti di domani.
Frutti al sapore di rispetto e amicizia
e allora tutti pronti, che la storia inizia!

► Diciamo ai bambini che questo mese ci parlerà di pace e giustizia.

► Per i più piccoli e i neoarrivati troviamo un momento speciale per stare solo con loro e avere modo di conoscerli in tranquillità e presentarsi. Usiamo Scheggia per sostituirli, fare un gioco di conoscenza, coccolarli e far ridere i bambini.

In caso di DAD facciamo un video dove Scheggia legge una filastroca di benvenuto.

44

45

- Il percorso: una narrazione che può cambiare a seconda dei protagonisti.
- Dal percorso si capisce l'idea di bambino e di apprendimento, emerge il ruolo dell'insegnante, affiorano significati e valori, anche impliciti.



- La riproposizione delle esperienze.
- La trasformazione di una esperienza in una routine di gioco, di allenamento... o di «alta qualità», da vivere con costanza e da evolvere nelle sue caratteristiche e nel tempo (proponibile anche in caso di DDI).



<https://www.giuntiscuola.it/temi/routine>

La conclusione di ogni percorso è una ripartenza: perché?

- Perché fili di senso collegano un contenuto all'altro, un traguardo all'altro...
- Lavoriamo non per sovrapporre le conoscenze e le esperienze ma perché si crei una **trama di connessioni significative**.



<https://www.giuntiscuola.it/temi/creativita-e-gioco>

Percorso

Benessere a scuola

di Beatrice Soave, Elena Fascinelli

<https://www.giuntiscuola.it/articoli/benessere-scuola>

Benessere a scuola

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE
• Competenze sociali e civiche.

TRAGUARDO DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE
• Il bambino impara a vivere con consapevolezza ogni esperienza.

TAG percezione di sé • rilassamento • mindfulness

io⁺ ALTRI MATERIALI
• Video esercizi di respirazione

ANNI 3-4 RESPIRO E STO BENE

CAMPI DI ESPERIENZA E OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Prendere consapevolezza di ciò che si sta vivendo.
- Facilitare l'attenzione sul respiro.

ANNI 4-5 MINDFULNESS A SCUOLA

CAMPI DI ESPERIENZA E OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Prendere consapevolezza di azioni ed emozioni.
- Sperimentare pratiche di benessere.

Questo mese lavoriamo sull'obiettivo dell'Agenda 2030: "Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età". Prendiamo insieme consapevolezza di ciò che viviamo.

Osservazione Valutazione Autovalutazione

Durante il percorso osserviamo se ognuno:

- partecipa con entusiasmo;
- si mette in gioco con serenità;
- si focalizza su quanto richiesto.

Chiediamo: come ti sei sentito durante i giochi?

Riflettiamo: abbiamo agito nel rispetto della sensibilità di ciascuno?

PREPARIAMO IL CONTESTO

La pratica della consapevolezza può essere applicata a qualsiasi momento o attività della giornata. Proponiamo le esperienze in diversi luoghi e momenti: sezione, giardino, a pranzo, durante il gioco.

Con i più grandi proponiamo delle routine "avanzate" che non riguardano lo sviluppo dell'autonomia, ma l'incremento del benessere dei bambini a scuola. Sono pratiche che producono benefici a livello fisico e mentale e che avranno ricadute anche nella vita personale; perciò prepariamoci con sensibilità e competenza a offrirle ai bambini.

Wiley, K. (2008). *Respiro insieme all'ora. Milano: Editrice il castore.*

Si 2 - 2020 - PROGETTO ANNUALE

35

La rivista con questo progetto annuale vi dà un appuntamento ogni mese per proseguire con un filo conduttore integrato e di forte significato.

E inoltre con tanti altri percorsi, laboratori e angoli, pieni di proposte e di idee che potete adattare ai vostri bambini e contesti.

https://media.giuntiscuola.it/_tdz/@media_manager/3947084/SDI_2_2020/mobile/index.html



Che cosa troviamo su IO+

- Possibilità di approfondire e ampliare le conoscenze e le proposte
- Avere una consulenza diretta da parte degli esperti Giunti Scuola
- Materiali da utilizzare
- Possibilità di raccontare la propria esperienza agli altri
- Avere a portata di mano materiali e raccolte preferite e utili per noi nel nostro spazio personale



Ricordiamo ciò che conta:

- la qualità
- la **possibilità di dialogare**
- la condivisione del traguardo più importante per tutti: star bene a scuola, sempre.

<https://www.giuntiscuola.it/riviste/scuola-dellinfanzia/scuola-dellinfanzia-2-ottobre-2020/>



Maurizia Butturini

Quando mi chiedono "Cosa fai?", "Sono un'insegnante" rispondo. È così che mi penso, anche se faccio tanto altro: formatrice, coordinatrice pedagogica, referente da sempre per l'inclusione. Seguo da anni un progetto in Africa (Ciad). Sono autrice ed esperta per l'area infanzia di Giunti Scuola. Col lavoro sul campo e lo studio, la partecipazione a sperimentazioni e innovazioni in campo educativo, incontro esperti, istituzioni e tanti insegnanti che mantengono viva la mia attenzione e sensibilità verso difficoltà, idee e conquiste educative per l'infanzia.

SCUOLA DELL'INFANZIA | SCUOLA PRIMARIA | NIDO D'INFANZIA

Sportello Docenti 3-6

Uno spazio per riflettere sulla professione docente nella scuola dell'infanzia. Puoi leggere le domande più frequenti e, se hai un abbonamento io+, puoi cliccare su "contatta" e inviare la tua domanda a Maurizia Butturini.

Tra scuola e famiglia

È bello avere un rapporto di cordialità e simpatia con i genitori. Alcune

Da I bambini nel Tempio dell'infanzia
di Maria Rita Parsi

L'infanzia è una prova di crescita, a volte una tragedia da attraversare, ma è anche l'attesa di eventi luminosi e lieti, eroici, santi e belli.

Se l'infanzia di un Bambino è stata buia, triste, spaventata e nessun drago, fantasma o mostro è stato all'improvviso sconfitto, egli diventa adulto ma dentro di lui il Bambino aspetta... e aspetta ancora...

Aspetta che l'infanzia sia magica, bella e santa.



Bisogna illuminare l'infanzia
per far crescere un Bambino